



ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI  
**SEZIONE DI  
RAGUSA**

# VADEMECUM ARBITRI OTS

Stagione Sportiva 2022/2023

## Presidente

Francesco Saia 3293235685

## V. Presidente

Filippo Pancrazi 3395855981

## OT

Peppe Martorina (AE) 3294128148

Vincenzo Cascone (OA) 3926665884

Carmelo Boncoraglio (C5) 3393276476

## Segreteria

Carmelo Gurrieri 3403547909

## Pronto AIA

Giovanni Massari 3664161482



ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI  
**SEZIONE DI  
RAGUSA**

## ASPETTI OPERATIVI

### DESIGNAZIONI

Le designazioni sono programmate dalla Sezione con un anticipo di circa quindici di giorni rispetto alla data in cui si disputa la gara; le stesse vengono di norma trasmesse nella serata di lunedì o nella giornata di martedì (salvo casi particolari dettati da turni infrasettimanali o recuperi) precedenti la gara.

La modalità di comunicazione è esclusivamente tramite Sinfonia4You; si consiglia di accedere con frequenza al portale per verificare l'eventuale presenza di designazioni/variazioni/comunicazioni da accettare.

La funzione dell'arbitro inizia proprio con la designazione, per questo è necessario adottare la massima prudenza, mantenendo riserbo e professionalità. Prima e dopo la gara è fatto divieto assoluto di pubblicare sui social commenti relativi alla stessa, foto relative al luogo della gara, notizie relative all'attività svolta.

In caso riscontriate qualsiasi tipo di anomalia nella designazione non esitate a contattare con la massima tempestività il Presidente.

In via generale si viaggia da soli evitando di incontrare amici, colleghi o altre persone estranee alla funzione arbitrale. Tuttavia, molti di voi non dispongono ancora di una propria autovettura e pertanto si recheranno allo stadio accompagnati da qualcuno; *in tal caso avrete l'accortezza di accedere/uscire dall'impianto sportivo da soli, ricordandovi che il vostro accompagnatore non può né accedere all'interno dello spogliatoio né allo spazio antistante.*

Si raccomanda di mantenere riservata e di non divulgare la designazione ricevuta fino a quando essa non venga ufficializzata attraverso comunicati ufficiali da parte degli organi preposti (Comitato Regionale, sito AIA o organi di stampa).

### ATTENZIONE.

Gli arbitri non designati sono considerati comunque disponibili e quindi, in caso di designazione dell'ultimo minuto e di rifiuto per indisponibilità non inserita per tempo in Sinfonia4you, questo sarà considerato rifiuto ingiustificato.

### COMPORAMENTI

Vale la pena ricordare, richiamando l'ART.42 del Regolamento AIA, a cui si rimanda integralmente (regolamento\_ot.pdf (aia-figc.it)):

- Comma 3: Gli arbitri, in ragione della peculiarità del loro ruolo, sono altresì obbligati:
  - .... Omissis....
  - b. a mantenere tra loro rapporti verbali ed epistolari secondo i principi di colleganza e di rispetto dei ruoli istituzionali ricoperti;
  - c. ad improntare il loro comportamento, anche estraneo allo svolgimento dell'attività sportiva e nei rapporti con colleghi e terzi, ai principi di lealtà, trasparenza, rettitudine e della comune morale, a difesa della credibilità ed immagine dell'AIA e del loro ruolo arbitrale;



ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI  
**SEZIONE DI  
RAGUSA**

.... Omissis....

- m. ad astenersi dal comunicare ad altri associati, salvo al proprio Presidente di Sezione, ed a terzi le designazioni ricevute per assolvere incarichi tecnici e dal comunicare il contenuto dei referti e delle relazioni trasmessi agli Organi tecnici;

.... Omissis....

- Comma 4. Agli arbitri è fatto divieto:

- a. di dirigere o fungere da assistente arbitrale in gare che non rientrano nell'attività calcistica organizzata o autorizzata dalla FIGC, salva espressa deroga concessa dal Presidente di Sezione per soli scopi sociali e ad esclusione delle gare in ambito studentesco organizzate, in piena autonomia e responsabilità, dagli istituti scolastici di appartenenza degli arbitri;
- b. di svolgere attività agonistica, tecnica, dirigenziale e collaborativa presso società calcistiche, anche non affiliate alla FIGC, ed enti di promozione sportiva con l'eccezione degli arbitri effettivi di cui all'art. 46;
- c. di rappresentare società calcistiche a qualsiasi titolo e di intrattenere con esse rapporti di lavoro dipendente, rapporti imprenditoriali e commerciali in proprio o per conto di enti, società o ditte partecipate, amministrare o per cui prestino, ad ogni titolo, attività lavorativa nonché di intrattenere rapporti libero professionali non occasionali;
- d. di rilasciare interviste a qualsiasi mezzo di informazione o fare dichiarazioni pubbliche in qualsiasi forma, anche a mezzo siti internet, articoli di stampa, attività e collaborazioni giornalistiche o la partecipazione a gruppi di discussione, posta elettronica, forum, blog, social network o simili, che attengano le gare dirette e gli incarichi espletati da ogni associato, salvo espressa autorizzazione del Presidente dell'AIA; gli arbitri, previa sempre autorizzazione del Presidente dell'AIA, possono rilasciare dichiarazioni ed interviste sulle prestazioni espletate solo dopo che il Giudice Sportivo ha deliberato in merito alle gare, purché consistano in meri chiarimenti o precisazioni e non comportino alcun riferimento alla valutazione del comportamento tecnico e disciplinare di altri tesserati AIA o FIGC;
- e. di rilasciare dichiarazioni pubbliche in qualsiasi forma attinenti ogni aspetto tecnico ed associativo dell'AIA, anche a mezzo siti internet o la partecipazione a gruppi di discussione, posta elettronica, forum, blog, social network o simili, in modo anonimo ovvero mediante utilizzo di nomi di fantasia o "nickname" atti ad impedire l'immediata identificazione del suo autore; in ogni caso, eventuali dichiarazioni non rientranti nei predetti divieti devono essere rilasciate nel rispetto dei principi costituzionalmente garantiti nonché dei principi fissati dal presente articolo e, in particolare, di quelli indicati ai capi b) e c) del precedente comma;

.... Omissis....

- g. di svolgere attività o propaganda politica nell'ambito federale e associativo;

.... Omissis....

- m. per gli arbitri con doppio tesseramento, di dirigere gare relative ai gironi delle competizioni in cui sia presente la Società per la quale sono tesserati quali calciatori.

Ed ancora, in riferimento all'ART. 3 del Codice Etico ([CODICE ETICO A \(aia-figc.it\)](http://aia-figc.it)):

- Gli Associati devono mantenere tra loro rapporti verbali ed epistolari secondo i principi di colleganza e di rispetto dei ruoli istituzionali ricoperti. Le critiche, i modi e i toni devono rientrare sempre nell'alveo regolamentare e non devono essere anonimi, né formulati mediante utilizzo



ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI  
**SEZIONE DI  
RAGUSA**

di nomi di fantasia o " nickname " atti ad impedire l' immediata identificazione del loro autore. Tra gli appartenenti all'AIA ci deve sempre essere solidarietà, tutti devono essere accumulati da un sentimento di mutua considerazione e rispetto reciproco, evitando di creare attriti, calunnie e conflitti d'interesse. Non devono essere mai usate espressioni, offensive e ingiuriose, nei confronti degli altri.

## ACCETTAZIONE

DEVE ESSERE COMUNICATA ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO SEGUENTE L'INVIO DELLA DESIGNAZIONE ATTRAVERSO LA SPECIFICA FUNZIONE SU SINFONIA4YOU.

## RIFIUTO

Se tutti approcciamo il ruolo con impegno e disponibilità, il fenomeno dei rifiuti dovrebbe risultare assolutamente circoscritto. Comunicando le indisponibilità per tempo, quindici giorni come da paragrafo successivo, i rifiuti saranno infatti limitati alle imprevedibili cause di forza maggiore intervenute a designazione effettuata. In tali casi occorre immediatamente contattare telefonicamente il Presidente o l'OT Martorina, facendo seguire alla Segreteria ([ragusa@aia-figc.it](mailto:ragusa@aia-figc.it)) una email di rifiuto corredata della necessaria documentazione.

## INDISPONIBILITA' E CONGEDI

Nell'ottica di una corretta collaborazione con il CDS, ogni arbitro dovrà comunicare le proprie indisponibilità con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data per la quale si richiede l'esonero dall'attività tecnica.

Cosa si intende per indisponibilità e cosa per congedo?

INDISPONIBILITA': è la richiesta dell'associato di non essere impegnato per una singola data, ovvero per un periodo comunque NON superiore ai quindici giorni.

CONGEDO: è la domanda di esonero dall'attività per un periodo superiore ai quindici giorni e va in ogni caso corredata da documentazione che certifichi e supporti tale richiesta.

A chi deve essere comunicata la richiesta di indisponibilità / congedo?

INDISPONIBILITA' (per un singolo giorno fino a un massimo di quindici) deve essere richiesta tramite la procedura Sinfonia4You (Area tecnica → Indisponibilità → Richiesta Indisponibilità).

CONGEDO (da quindici giorni fino a un massimo di un anno) deve essere richiesto tramite la procedura Sinfonia4You (Area tecnica → Congedi → Richiesta Congedo).

Pare opportuno ricordare che la Segreteria validerà esclusivamente i congedi corredata dell'opportuna certificazione allegata, ove richiesta.

## PRE GARA

Prima di partire da casa è fortemente consigliato fare un'accurata verifica del vostro borsone, assicurandovi che contenga tutto il necessario (divisa completa, taccuino, fischietto, ecc...).

Programmate la partenza tenendo conto dei tempi di percorrenza (un veloce controllo su <https://maps.google.it>) in modo da giungere al campo con almeno un'ora di anticipo rispetto all'orario fissato per l'inizio della gara (in caso di imprevisti lungo il tragitto che vi possano far giungere in ritardo AVVISATE IL PRONTO AIA).

Ciò vi consentirà di poter svolgere tutti gli adempimenti richiesti in fase di pre-gara:



ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI  
**SEZIONE DI  
RAGUSA**

- **VERIFICA CONDIZIONI TDG:** giunti all'impianto sportivo fate una ricognizione sul TDG per verificare la tracciatura delle linee regolamentari, la presenza delle bandierine d'angolo, l'integrità delle reti delle porte, la chiusura di eventuali cancelli di comunicazione con gli spalti. *In caso riscontriate anomalie, chiedete al Dirigente Accompagnatore Ufficiale della squadra locale la loro celere risoluzione.*

*Per eventuali impraticabilità del Tdg si rinvia alla Regola 1.*

- **CONTROLLO PRESENZA SQUADRE, RICHIESTA ELENCHI E CONTROLLO KIT:** ultimate le procedure di verifica sopra descritte assicuratevi della presenza delle squadre richiedendo a ciascuna di esse l'elenco dei partecipanti alla gara (cd. distinte), i relativi documenti di riconoscimento, nonché un completino al fine di verificare che indossino colori che li distinguano l'una dall'altra nonché dal DDG (cfr. Regola 4).

Verificate altresì la presenza dei palloni di riserva e delle bandierine da fornire agli assistenti di parte.

Procedere alla verifica di corrispondenza fra i dati riportati negli elenchi dei calciatori e quelli dei documenti (Cognome/Nome/Data di nascita/n° tessera); in caso di incongruenza dovrà essere il Dirigente Accompagnatore Ufficiale ad effettuare le eventuali aggiunte/modifiche (cfr. Regola 3).

*Solamente chi è riportato in elenco può rimanere all'interno del recinto di gioco*

- **RISCALDAMENTO SUL TDG:** 30 minuti prima dell'inizio della gara vi porterete sul TdG per effettuare un riscaldamento della durata di 15'.
- **RICONOSCIMENTO:** alla fine del riscaldamento, ed almeno 15' prima dell'inizio della gara si procederà con il riconoscimento dei partecipanti recandovi negli spogliatoi di ciascuna squadra.
- **INGRESSO SUL TDG:** accertatevi che gli undici titolari siano tutti presenti e disposti su due file in modo da poter fare tutti insieme l'ingresso sul TdG recandovi a centrocampo. Verificate altresì che nello spazio antistante gli spogliatoi non rimangano persone non inserite in elenco e quindi non identificate.

### A FINE GARA (IMPORTANTE)

Terminata la gara predisponete la "velina" prestando la massima attenzione nella sua compilazione, specialmente a quanto attiene a riportare i numeri di magli dei calciatori ammoniti/espulsi e dei calciatori sostituiti. Prima della loro consegna alle società, tale documento dovrà essere firmato per presa visione da ciascun Dirigente Accompagnatore Ufficiale.

Al fine di agevolare il lavoro della segreteria, gli arbitri impegnati nelle gare di nostra competenza a fine gara dovranno inviare un messaggio whatsapp al collega Giovanni Massari (3664161482), comunicando:

- Data, Campionato, squadra A – Squadra B – risultato, arbitro  
*Esempio: 30/10/2022, Allievi Regionali C11, Ragusa-Modica 0-0, AE Orsato*

### EPISODI GRAVI O PARTICOLARI

In caso di incidenti o eventi di particolare gravità, contattare IMMEDIATAMENTE il Presidente Saia Francesco

### INVIO DEL REFERTO



Il referto deve essere compilato esclusivamente sul modello scaricabile dall'Area Riservata del sito istituzionale, che si allegano per comodità.

- OTR\_referto\_gara\_c11.xls (C11: 2° cat)
- OTS\_referto\_gara\_c11.xls (C11: 3° cat, juniores)
- Referto\_Settore\_Giovanile\_Scolastico\_c11.xls (C11: Allievi, Giovanissimi)
- OTR\_referto\_gara\_c5.xls (C5: Femminile Regionale, juniores)
- OTS\_referto\_gara\_c5.xls (C5: Serie D, femminile provinciale)
- Referto\_Settore\_Giovanile\_Scolastico\_c11.xls (C5: Allievi, Giovanissimi)

L'invio deve essere effettuato entro le ore 12:00 del giorno successivo alla gara.

### SCHEMA RIASSUNTIVO CATEGORIE GIOVANILI

Si allega una tabella riassuntiva circa le modalità di svolgimento delle varie categorie del Settore per l'attività Giovanile e Scolastica per la stagione in corso (età dei calciatori, tempi di gioco, ecc...).

Categoria	Anno di nascita	Confronto	Tempi di gioco	Dimensioni campo (mt.)	Dimensioni porte (mt.)	Tipologia e Dimensioni del pallone	Procedure e variazioni regolamentari
Under 15 Femminile	<b>2008 e 2009</b> (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nate nel 2010)	9:9	3x25'	60 ÷75x40÷50	6x2 In alternativa 5÷6x1,80÷2	4 - cuoio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fuorigioco a centrocampo</li> <li>• Utilizzo Zona di "No-Pressing"</li> <li>• 1 Time-out di 1' per squadra per tempo</li> </ul>
Under 15	<b>2008 e 2009</b> (possibilità di inserire 5 giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nati nel 2010)	11:11	2x35'	Regolamentare	Regolamentari	5 - cuoio	Nella categoria Giovanissimi possono partecipare anche squadre miste o composte da sole ragazze, anche se in età della categoria "Allieve" (nate nel 2006, 2007 e 2008, con deroga rilasciata dal Presidente del Settore Giovanile e Scolastico), in particolare:
Under 14	<b>2009</b> (possibilità di inserire 5 giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nati nel 2010)	11:11 (o 9:9)	2x35'	Regolamentare (60 ÷75x40÷50)	Regolamentari (6x2)	5 - cuoio	1. Nell'attività UNDER 14 possono giocare le ragazze nate nel 2006, nel 2007 e nel 2008; 2. Nell'attività UNDER 15 "Regionale" o "Provinciale" possono giocare le ragazze nate nel 2006 e nel 2007.
Under 15 "Calcio a Cinque"	<b>2008 e 2009</b> (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 12 anni di età, nati nel 2010)	5:5	2x25' non effettivi	Regolamentare (Calcio a Cinque)	Regolamentari (Calcio a Cinque)	4 a rimbalzo controllato	<p><b>U14 - 9vs9</b> è giocato secondo le regole adattate previste per l'U15 Femminile</p> <p><b>Per il Calcio a 5</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non concesso al portiere il lancio con le mani nella metà campo avversaria</li> </ul>
Under 17 Maschile/Femminile	<b>2006 e 2007</b> (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)	11:11	2x45'	Regolamentare	Regolamentari	5 - cuoio	
Under 16	<b>2007</b> (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)	11:11	2x40'	Regolamentare	Regolamentari	5 - cuoio	
Under 17 "Calcio a Cinque"	<b>2006 e 2007</b> (possono partecipare giovani che hanno compiuto i 14 anni di età)	5:5	2x30' non effettivi	Regolamentare (Calcio a Cinque)	Regolamentari (Calcio a Cinque)	4 a rimbalzo controllato	



ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI  
**SEZIONE DI  
RAGUSA**

## COMPILAZIONE DEL REFERTO

### INVIO DEL REFERTO

Il referto deve essere compilato esclusivamente sul modello scaricabile dall'Area Riservata del sito istituzionale, che si allegano per comodità.

### PREMESSA

La corretta compilazione del referto di gara ed il suo tempestivo invio al Giudice Sportivo costituiscono adempimenti fondamentali per il D.D.G.

Il referto è la fotografia della vostra gara: "ciò che scrivete rimane, ciò che non scrivete è come se non fosse mai accaduto".

Dedicateci il tempo necessario, rileggete sempre quello che avete scritto prima di inviarlo!!!

### COMPILAZIONE DEL REFERTO

Il rapporto di gara andrà compilato come da indicazioni sotto specificate e deve essere redatto CON IL FILE EXCEL che troverete allegato, ed in ogni caso sempre in stampatello maiuscolo per evitare incomprensioni da parte del Giudice Sportivo. I modelli da utilizzare differiscono a seconda se la gara è di competenza del G.S. regionale o provinciale e se trattasi di SGS o LND.

### INTESTAZIONE DEL RAPPORTO

Sarà cura dell'arbitro completare questa prima parte riportando: Campionato – Girone – Arbitro – Sezione di appartenenza – Gara – Data – Ora prevista d'inizio – Località – Campo di Gioco.

Qualora siano variati successivamente al ricevimento della designazione, ricordarsi di riportare i dati sopra indicati secondo le modifiche intervenute.

### RISULTATO E RETI SEGNATE

Il totale delle reti segnate da ciascuna squadra deve essere riportato sia in cifre sia in lettere. Per ogni rete, indicare il minuto e la squadra che la ha segnata (specificare se segnata su rigore). In caso di molteplici reti è possibile raggrupparle per squadra. *Esempio: MILAN al: 10', 25'(RIG)*

Nel caso in cui una gara dovesse prevedere la disputa dei tempi supplementari e durante questi ultimi fossero segnate delle reti, riportare con chiarezza tale evenienza. Inoltre, se fossero previsti i tiri di rigore, le reti realizzate nell'effettuazione di questi ultimi non devono essere sommate al precedente risultato, ma si dovrà indicare il risultato al termine dei tempi regolamentari e, eventualmente, dei supplementari, riportando a parte l'esito dei tiri di rigore.

### ORA INIZIO – RIPOSO – FINE – MINUTI NEUTRALIZZATI

Questi dati devono essere riportati con ancora più attenzione. Occorre indicare esattamente l'effettivo orario d'inizio e della fine della gara nonché la durata dell'intervallo tra i due tempi e Indicare sempre, nell'apposito spazio, i motivi del recupero (minuti neutralizzati).

Indicare e motivare eventuali ritardi (superiori ai 5 minuti) sull'orario ufficiale fissato per l'inizio gara, utilizzando lo spazio riservato alle osservazioni varie.



ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI  
**SEZIONE DI  
RAGUSA**

Nel caso in cui una gara dovesse prevedere i tempi supplementari, è necessario indicare anche per questi l'inizio e la fine.

### PERSONE AMMESSE NEL RECINTO DI GIOCO

Riportare negli spazi indicati i nominativi richiesti, senza in alcun caso rimandare agli elenchi allegati. Si rammenta che nelle gare organizzate dai Comitati Provinciali FIGC, oltre al dirigente accompagnatore ufficiale, le società hanno diritto di far prendere posto nelle prescritte panchine ad un massaggiatore, ad un allenatore (o al posto di questi un dirigente) e ad un medico. L'allenatore per essere indicato come tale deve essere necessariamente munito di tessera federale attestante la suddetta qualifica come pure il medico deve esibire un documento attestante la propria professione e non può essere sostituito da alcun dirigente.

### SOSTITUZIONE DI CALCIATORI

Precisare minuto e tempo delle sostituzioni nonché cognome, nome e numero di maglia dei calciatori sostituiti e loro dei sostituti.

### MISURE D'ORDINE PRESE DALLA SOCIETÀ OSPITANTE

Indicare sempre la presenza o meno delle Forze dell'Ordine usando la dicitura "Notavo" oppure "Non notavo la presenza di Forza Pubblica" (in caso affermativo specificare se Polizia, Carabinieri, ... e quantificarne il numero).

La società ospitante può consegnare fotocopia della richiesta di Forza Pubblica: l'arbitro l'acquisirà per poi allegarla al referto.

All'occorrenza (soprattutto, in assenza di Forza Pubblica) la società ospitante ha l'obbligo di predisporre un adeguato servizio d'ordine con propri dirigenti o collaboratori, il cui elenco deve essere consegnato all'arbitro prima della gara ed allegato al referto. Gli stessi dovranno essere identificati e portare al braccio una fascia o altro segno distintivo.

Per le gare del SGS la tutela dell'ordine pubblico è di norma demandato agli stessi dirigenti della squadra ospitante che hanno l'obbligo di adottare adeguate misure di sicurezza. Nello specifico provvedono a chiudere sia i cancelli di comunicazione fra tribuna e Tdg che quelli di accesso allo spazio antistante gli spogliatoi, non consentono l'accesso di persone estranee all'interno del recinto di gioco, a tutelare l'arbitro ed i calciatori in caso di incidenti. Tuttavia, se le condizioni lo richiedono, è sempre buona norma richiedere l'intervento della Forza Pubblica anche a gara in svolgimento.

In caso di incidenti relazionare in dettaglio sull'efficacia delle misure d'ordine.

### COMPORTEMENTO DEI DIRIGENTI

In assenza di qualsiasi anomalia, riportare la dizione "normale". In caso di provvedimenti disciplinari nei confronti dei dirigenti (ammonizione/espulsione da effettuare mediante esibizione del cartellino), indicare: minuto e tempo di gara, cognome, nome, qualifica, società d'appartenenza, motivazione ed eventuali ulteriori condotte non regolamentari.

Le infrazioni passibili di ammonizione includono (ma non sono limitate a):

- non rispettare chiaramente / ripetutamente i confini della propria area tecnica
- ritardare la ripresa di gioco della propria squadra
- entrare deliberatamente nell'area tecnica avversaria (in modo non aggressivo né provocatorio)





ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI  
**SEZIONE DI  
RAGUSA**

- dissentire con parole o gesti / azioni, incluso:
  - lanciare / calciare bottigliette o altri oggetti
  - agire mostrando chiara mancanza di rispetto per gli ufficiali di gara (ad esempio applausi sarcastici)
- gesticolare eccessivamente / ripetutamente per richiedere un cartellino rosso o giallo
- gesticolare o agire in modo provocatorio
- tenere un continuo comportamento inaccettabile (comprese ripetute infrazioni passibili di richiamo ufficiale)
- mostrare mancanza di rispetto per il gioco

Le infrazioni passibili di espulsione includono (ma non sono limitate a)

- ritardare la ripresa di gioco della squadra avversaria, ad esempio trattenendo il pallone, calciandolo lontano, ostacolando il movimento di un calciatore
- uscire deliberatamente dall'area tecnica per
  - mostrare dissenso o protestare nei confronti di un ufficiale di gara
  - comportarsi in modo provocatorio
- entrare nell'area tecnica avversaria in modo aggressivo o provocatorio
- lanciare / calciare deliberatamente un oggetto nel terreno di gioco
- entrare sul terreno di gioco per
  - affrontare un ufficiale di gara (compreso alla fine del primo o del secondo periodo di gioco)
  - interferire con il gioco, con un calciatore avversario o con un ufficiale di gara
- tenere un comportamento aggressivo (compreso sputare o mordere) nei confronti di un calciatore avversario titolare, di riserva, dirigente, ufficiale di gara, spettatore o qualsiasi altra persona (ad esempio raccattapalle, delegato alla sicurezza, commissario di campo ...)
- ricevere una seconda ammonizione nella stessa gara
- usare un linguaggio o agire in modo offensivo, ingiurioso o minaccioso
- condotta violenta

In caso di incidenti, riferire sul comportamento da essi tenuto indicando il nominativo di coloro che si comportano bene, di coloro che si disinteressano e di coloro che con il loro comportamento aggravano la situazione.

### COMPORAMENTO DEL PUBBLICO

Considerato che possono ritenersi rientrare nella norma gli incitamenti alla propria squadra o la disapprovazione del comportamento di qualche calciatore o di talune decisioni arbitrali, l'espressione da usarsi in questi casi è "normale".

Le espressioni generiche "scorretto, offensivo, minaccioso, ..." sono assolutamente inadeguate quando le intemperanze hanno turbato lo svolgimento della gara o anche quando si sono verificate irregolarità.

Per gli incidenti avvenuti, l'arbitro deve annotare il minuto d'inizio e la durata, riferendo se possibile con assoluta chiarezza i motivi che li hanno provocati. L'arbitro deve riferire se gli eventuali incidenti sono stati preceduti da manifestazioni provocatorie di calciatori o di altri tesserati.



ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI  
**SEZIONE DI  
RAGUSA**

Salvo casi d'impossibilità, indicare sempre se il comportamento è da addebitarsi a sostenitori dell'una o dell'altra squadra, aggiungendo gli elementi oggettivi che hanno portato a tale attribuzione.

In generale, siate dettagliati senza essere prolissi: evitate di riportare accadimenti inutili e privi di conseguenze (es. *"c'è stato un litigio in tribuna tra due spettatori"*) Riportate nel referto soltanto accadimenti certi per i quali il Giudice Sportivo può adottare provvedimenti sanzionatori. Stessa cosa per eventuali risse durante o al termine della gara: scrivete solo ciò che vedete direttamente (es. *è inutile scrivere "il dirigente della squadra X mi riferiva che il calciatore della squadra avversaria aveva tirato un pugno al calciatore della squadra X"*).

Numerose sono le fattispecie che possono presentarsi; qui di seguito si riportano i casi che si verificano più frequentemente:

- manifestazioni di intemperanza generica (ingiurie, minacce, atti disturbo): riportare esplicitamente quanto ascoltato; specificare se sono accompagnate da gesti o più gravi atteggiamenti di minaccia precisandone natura e portata;
- lancio di mortaretti, bengala o petardi: indicare anche approssimativamente il numero e la durata, il luogo di caduta e le eventuali conseguenze;
- lancio di oggetti: riferire dettagliatamente, specificando la natura degli oggetti, la loro destinazione, l'eventuale raggiungimento del bersaglio e le conseguenze derivate, avuto riguardo alle parti colpite. Per la descrizione degli oggetti, in particolare per la loro dimensione, è bene usare anche paragoni con cose di facile confronto;
- tentativi di invasione del recinto di gioco: indicare la consistenza dei medesimi sia come numero di persone sia come pericolosità, distinguendo tentativi d'invasione veri e propri da manifestazioni plateali d'intemperanza (aggrapparsi alla recinzione per protesta). Riportare sempre il comportamento tenuto in questi casi dai vari tesserati e dagli addetti all'ordine pubblico;
- invasioni: riportare gli eventuali precedenti specifici (tentativi, intemperanze), da quale settore l'invasione è iniziata; il numero (anche se approssimativo) degli invasori, se le persone hanno raggiunto il terreno di gioco e sin dove (specie in relazione al punto in cui si trovavano gli ufficiali di gara).
- In caso di violenza o aggressione specificare il numero delle persone che le hanno poste in essere e le eventuali conseguenze subite dagli aggrediti.
- Prestare particolare attenzione a non equivocare tra tentativi di aggressione veri e propri e plateali manifestazioni di minaccia o protesta.
- Estrema cautela nel rinunciare esplicitamente alle misure di protezione nei propri confronti.

### CALCIATORI ESPULSI E MOTIVAZIONE

Per riportare correttamente le espulsioni è necessario:

- Raggruppare per società i nominativi dei calciatori espulsi, soprattutto in presenza di più espulsioni;
- Riportare il minuto, il tempo e, se del caso, il luogo in cui è avvenuta l'infrazione, il nome, il cognome ed il numero del responsabile;
- Segnalare eventuali reazioni scorrette, irrispettose, offensive o violente alla notifica del provvedimento da parte del calciatore espulso.



ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI  
**SEZIONE DI  
RAGUSA**

L'espulsione deve essere originata dalle fattispecie previste dal Regolamento del gioco del calcio.

#### 1. CONDOTTA VIOLENTA

Atti/azioni che causino o tendano a causare un male fisico a chicchessia (*Ad esempio: - Dare o tentare di dare un calcio, un pugno, uno schiaffo, ... - Colpire o tentare di colpire, anche usando o lanciando oggetti (non è indispensabile che l'oggetto colpisca effettivamente il destinatario, che ad esempio, potrebbe scansarlo)*).

È indispensabile che l'arbitro comunichi come il fatto sia stato commesso (con pugni, calci o altro); la parte colpita; se durante un'azione di gioco o con pallone distante (in tal caso specificare dove si svolgeva il gioco rispetto al punto dell'accadimento); se a gioco fermo o in svolgimento.

Occorre pure riportare se l'atto sia seguito a qualche irregolarità degli avversari ed in tal caso deve precisarsi in che cosa tale irregolarità sia consistita (evitare sempre la dizione "reazione", limitandosi invece a descrivere minuziosamente l'accaduto). Non dimenticare mai di segnalare se il colpito è caduto per terra, se vi è rimasto esanime e per quanto tempo, se gli sono derivate menomazioni (esempio: ferita, persistente zoppia, ...) e comunque riportare eventuali immediate conseguenze. Va sempre aggettivata l'intensità del gesto e delle conseguenze subite per permettere al Giudice Sportivo di comprendere la condotta e sanzionare adeguatamente il calciatore.

Esempi: Al 10'2T, Bianchi Mario n°5 Atletico Madrid colpiva l'avversario con uno schiaffo al volto procurandogli lieve dolore.

Al 15'1T, Verdi Giuseppe n°10 Real Brisighella portava la mano aperta al volto dell'avversario spingendolo con vigoria sproporzionata.

Al 20'2T, Giuseppe Garibaldi n°10 FC Marsala avendo subito un fallo prontamente fischiato dal DDG, reagiva da terra colpendo l'avversario con un forte calcio alla coscia dx procurandogli forte dolore.

Al 30'2T, Giuseppe Garibaldi n°10 FC Marsala distante dall'azione di gioco che si svolgeva in altra parte del Tdg, colpiva l'avversario Pippo Franco n°20 Calcio Trastevere con un forte pugno al viso procurandogli una copiosa perdita di sangue dal naso. Il calciatore è stato sostituito e trasportato in ospedale per ulteriori accertamenti.

#### 2. GRAVE FALLO DI GIOCO

Si ha quando un calciatore, cercando di giocare il pallone, fa un tackle o un contrasto con uso di forza eccessiva nei confronti di un avversario e/o ne mette a rischio l'incolumità fisica. Un grave fallo di gioco può essere commesso soltanto con il pallone in gioco.

Esempi: Al 10'2T, Bianchi Mario n°5 Atletico Madrid, nel tentativo di contendere il pallone all'avversario lo colpiva sulla tibia dx con vigoria sproporzionata, mettendone in pericolo la sua incolumità (GFG).

#### 3. MORDERE O SPUTARE CONTRO CHIUNQUE

Non è indispensabile che lo sputo colpisca effettivamente il destinatario, che ad esempio, potrebbe scansarlo

Esempi: Al 15'1T, Verdi Giuseppe n°10 Real Brisighella, da circa 1 mt sputava ad un avversario che comunque riusciva a scansarsi.

Al 15'1T, Verdi Giuseppe n°10 Real Brisighella sputava ad un avversario attingendolo al volto.

#### 4. USARE UN LINGUAGGIO O FARE GESTI OFFENSIVI, INGIURIOSI, MINACCIOSI, ...

Riportare sempre le espressioni utilizzate dal calciatore o tesserato con un virgolettato. L'arbitro deve riferire con precisione le parole usate o i gesti fatti, anche se volgari. Specificare nei riguardi



di chi fosse rivolto il comportamento. Evitare tassativamente le frasi generiche perché l'Organo di Giustizia sportiva ha necessità di conoscere dettagliatamente i termini dell'accaduto: esporre quindi in maniera esplicita e completa tutte le modalità del fatto, riportando anche possibilmente i motivi che hanno generato quanto descritto.

Esempi: Al 10'2T, Bianchi Mario n°5 Atletico Madrid perché in modo minaccioso gridava all'avversario "[specificare]".

#### 5. NEGARE LA SEGNAZIONE DI UNA RETE O UN'EVIDENTE OPPORTUNITÀ DI SEGNARE UNA RETE (D.O.G.S.O.)

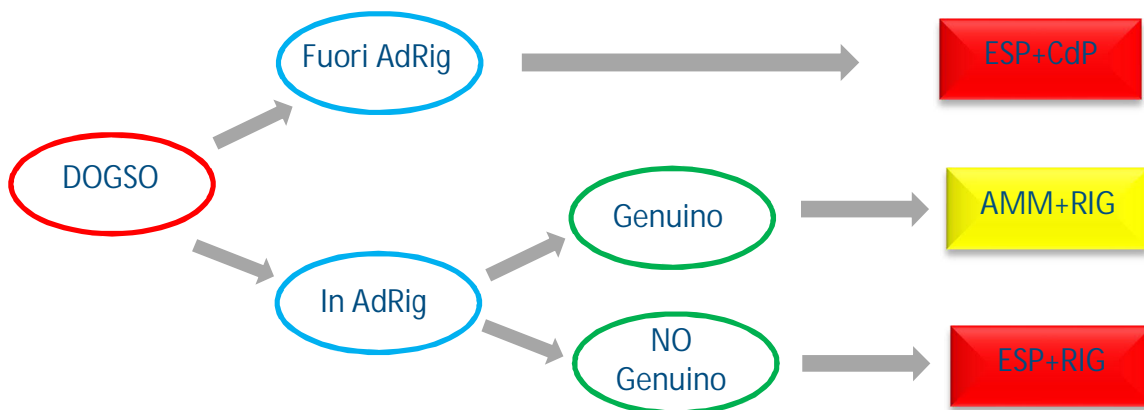
Per determinare se una è stata negata un'evidente opportunità di segnare una rete, devono essere presi in considerazione i seguenti criteri:

- La distanza tra il punto in cui è stata commessa l'infrazione e la porta
- La direzione generale dell'azione di gioco
- La probabilità di mantenere o guadagnare il controllo del pallone
- La posizione ed il numero dei difendenti

Se il calciatore commette un'infrazione fuori Area di Rigore, e ricorrono le circostanze di cui sopra, è SEMPRE → Espulsione + Calcio di Punizione.

Se l'infrazione è invece commessa all'interno dell'Area di Rigore, va fatta un'ulteriore valutazione:

- l'infrazione deriva da un tentativo (genuino) di giocare il pallone → Ammonizione + Rigore
- in tutte le altre circostanze (ad es.: trattenere, spingere, tirare, mancanza di possibilità di giocare il pallone, ecc.) → Espulsione + Rigore.



Esempi: Al 10'2T, Bianchi Mario n°5 Atletico Madrid toccava il pallone con la mano in AdRig evitando la segnatura di una rete.

Al 20'2T, Giuseppe Garibaldi n°10 FC Marsala sgambettava l'avversario fuori AdRig negando un'evidente opportunità di segnare una rete (DOGSO).

#### 6. RICEVERE UNA SECONDA AMMONIZIONE NELLA MEDESIMA GARA

Quando un calciatore viene espulso per essere incorso nella stessa gara in una seconda ammonizione deve essere indicato che l'espulsione avviene per doppia ammonizione, riportando nello spazio riservato ai calciatori espulsi anche il motivo dell'ultimo provvedimento disciplinare. La motivazione della prima ammonizione deve essere invece indicata nello spazio del referto riservato ai calciatori ammoniti.



ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI  
**SEZIONE DI  
RAGUSA**

Esempi: Al 10'2T, Bianchi Mario n°5 Atletico Madrid **già precedentemente ammonito**, [inserire la motivazione della 2° ammonizione]

Se invece un'infrazione commessa da un calciatore, precedentemente ammonito, comportasse di per sé l'espulsione bisogna limitarsi a riportare nello spazio dei calciatori espulsi soltanto la motivazione dell'espulsione senza fare riferimento all'ammonizione (la motivazione di quest'ultima va, infatti, riportata nell'apposita voce del rapporto).

## CALCIATORI AMMONITI E MOTIVAZIONE

Per riportare correttamente le ammonizioni è necessario:

- Raggruppare per squadra i nominativi dei calciatori;
- Riportare il minuto, il tempo e, se del caso, il luogo in cui è avvenuta l'infrazione, il nome, il cognome ed il numero del responsabile;
- Evitare espressioni generiche, quali: "per proteste", "per gioco falloso" o "per comportamento antisportivo";
- Ricordare che è sbagliato riportare che un calciatore è stato ammonito per "fallo di mano volontario" o "Sgambetto", giacché ciò non è sufficiente per motivare il provvedimento.

### 1. COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO:

Sono atti, gesti o atteggiamenti contrari allo spirito del gioco. Ci sono differenti circostanze nelle quali un calciatore deve essere ammonito per comportamento antisportivo, compreso se:

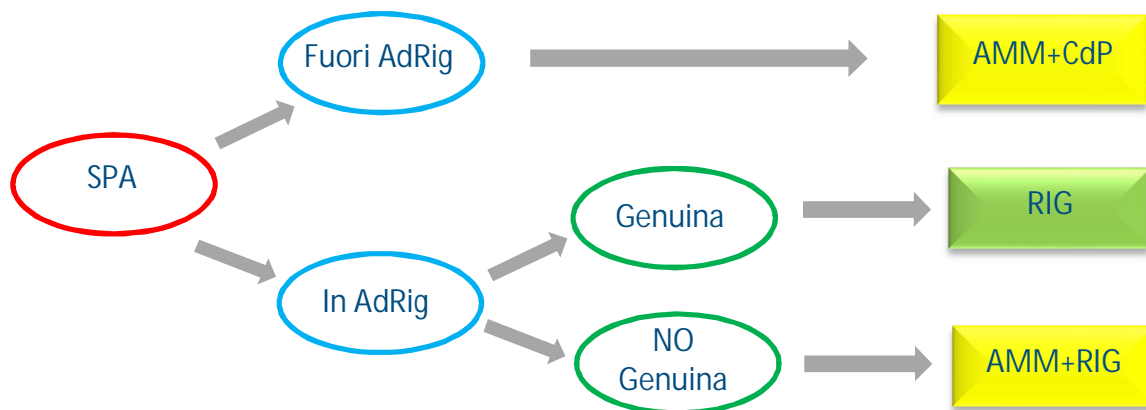
- tenta di ingannare l'arbitro, ad esempio fingendo un infortunio o di aver subito un fallo (simulazione)
- scambia il ruolo con il portiere con il pallone in gioco o senza l'autorizzazione dell'arbitro (vedi Regola 3)
- commette in modo imprudente una delle infrazioni sanzionabili con un calcio di punizione diretto
- tocca il pallone con le mani per interferire con o interrompere una promettente azione d'attacco (SPA)
- commette ogni altra infrazione che interferisce con o interrompe una promettente azione d'attacco (SPA fuori Area di Rigore)
- nega a un avversario un'evidente opportunità di segnare una rete con un'infrazione derivante da un tentativo di giocare il pallone e l'arbitro assegna un calcio di rigore (DOGSO genuino in Area di Rigore)
- tocca il pallone con la mano nel tentativo (indipendentemente che abbia successo o no) di segnare una rete o nel tentativo senza successo di evitare la segnatura di una rete
- traccia dei segni non autorizzati sul terreno di gioco
- mentre sta uscendo dal terreno di gioco, dopo aver ricevuto l'autorizzazione dell'arbitro, gioca il pallone
- mostra una mancanza di rispetto nei riguardi dello spirito del gioco
- inizia un'azione tesa ad aggirare deliberatamente la Regola al fine di passare (anche da calcio di punizione o da calcio di rinvio) al proprio portiere con la testa, il torace, il ginocchio, ecc.,



indipendentemente dal fatto che il portiere tocchi o no il pallone con le mani; il portiere sarà ammonito se è il responsabile di iniziare tale azione deliberata

- distrae verbalmente un avversario durante il gioco o una ripresa di gioco

Relativamente alla SPA (Stopping a Promising Attack) ovvero "Fermare una promettente azione d'attacco", possiamo così riepilogare:



Esempi: Al 10'2T, Bianchi Mario n°5 Atletico Madrid sgambettava con **imprudenza** un avversario

Al 10'2T, Bianchi Mario n°5 Atletico Madrid tratteneva (oppure sgambettava, faceva un tackle) l'avversario interrompendo una promettente azione di gioco (**SPA**)

Al 10'2T, Bianchi Mario n°5 Atletico Madrid, in area di rigore tratteneva (oppure sgambettava, faceva un tackle) l'avversario interrompendo una promettente azione di gioco (**SPA NO GENUINA**)

Al 10'2T, Bianchi Mario n°5 Atletico Madrid, nell'intento di contrastare l'avversario in area di rigore, lo fermava fallosamente negando una chiara azione da rete (**DOGSO GENUINO**)

Al 20'2T, Giuseppe Garibaldi n°10 FC Marsala toccava il pallone con le mani nel tentativo senza successo di evitare la segnatura di una rete nella propria porta.

Al 20'2T, Giuseppe Garibaldi n°10 FC Marsala toccava il pallone con le mani segnando (oppure tentando di segnare) una rete nella porta avversaria.

Vi ricordo che un tackle, uno sgambetto, un calcio, un contrasto, una spinta, vanno sanzionate disciplinarmente con un cartellino giallo esclusivamente se vengono commessi con IMPRUDENZA. Viceversa, una trattenuta va sanzionata con l'ammonizione esclusivamente se rientra in una SPA o in un COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO (es. trattenuta a due mani, trattenuta intensa, persistente e ripetuta, anche con una sola mano/braccio)

## 2. PROTESTARE CON PAROLE O GESTI / AZIONI (nei confronti degli Ufficiali di gara)

Prestare attenzione alla differenza fra dissenso ed insulti. Le ammonizioni vanno sempre motivate ma attenzione a non motivarle con condotte che integrano un provvedimento disciplinare di espulsione! Esempio, scrivere "ammonivo il calciatore X per continue proteste: "arbitro sei uno scandalo, non ti vergogni" non è corretto: si tratta di frasi offensive ed ingiuriose, la condotta integra un provvedimento di espulsione. *Nel dubbio, è buona norma tornare a consultare il Regolamento...*



ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI  
**SEZIONE DI  
RAGUSA**

Esempi: Al 20'2T, Giuseppe Garibaldi n°10 FC Marsala perché esternava a parole e gesti, a distanza e a gran voce, la sua disapprovazione nei riguardi di una mia decisione [riportare esattamente le parole]

### 3. RITARDARE LA RIPRESA DEL GIOCO

Gli arbitri devono ammonire i calciatori che ritardano la ripresa del gioco quando:

- fingono di eseguire una rimessa dalla linea laterale ma improvvisamente lasciano il pallone a un compagno perché la esegua
- ritardano l'uscita dal terreno di gioco al momento di essere sostituiti
- ritardano eccessivamente l'esecuzione di una ripresa di gioco
- calciano lontano il pallone o lo portando via o provocano una situazione conflittuale toccando il pallone dopo che l'arbitro ha interrotto il gioco
- eseguono un calcio di punizione da una posizione errata con il fine di indurre l'arbitro a farlo ripetere

Esempi: Al 20'2T, Giuseppe Garibaldi n°10 FC Marsala allontanava intenzionalmente il pallone dal punto in cui si doveva battere un calcio di punizione, ritardando la ripresa di gioco avversaria.

### 4. NON RISPETTARE LA DISTANZA PRESCRITTA PER RIMESSA DELL'ARBITRO, CALCIO D'ANGOLO, CALCIO DI PUNIZIONE E RIMESSA DALLA LINEA LATERALE

Esempi: Al 20'2T, Giuseppe Garibaldi n°10 FC Marsala, in occasione di un calcio di punizione avversario non rispettava la prevista distanza regolamentare.

### 5. ENTRARE, RIENTRARE O DELIBERATAMENTE USCIRE DAL TERRENO DI GIOCO SENZA L'AUTORIZZAZIONE DELL'ARBITRO

Esempi: Al 20'2T, Giuseppe Garibaldi n°10 FC Marsala, usciva dal terreno di gioco con (o senza) il mio permesso, e vi rientrava senza il mio consenso.

### OSSERVAZIONI VARIE

Riferire, se del caso, sulla scarsa funzionalità o sul degrado degli spogliatoi, sulla inefficienza del sistema di protezione del recinto (o del campo) di gioco o sulla insufficiente segnatura del terreno di gioco.

Riportare qui quant'altro non trovi apposita collocazione nelle voci del rapporto. In particolare, si dovrà riferire in merito ad un grave infortunio che si fosse verificato nel corso della gara, indicando nome, cognome, numero di maglia, società d'appartenenza dell'infortunato e descrivendo l'episodio che lo ha causato.

### CONCLUSIONI

Il referto va compilato con la massima attenzione e nel rispetto della veridicità dei fatti (né omissioni né aggiunte!). Una narrazione dei fatti chiara, lineare, priva di contraddizioni e nel rispetto del regolamento consentirà al Giudice Sportivo di poter assumere i corretti provvedimenti disciplinari.



ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI  
**SEZIONE DI  
RAGUSA**

## INVIO DEL REFERTO

Indipendentemente dal giorno della disputa della gara il referto deve pervenire al Giudice Sportivo ENTRO LE ORE 12 DEL GIORNO SUCCESSIVO ALLA GARA.

L'OGGETTO della mail DEVE essere scritto in questo modo:

CATEGORIA / NOME SQUADRA 1 – NOME SQUADRA 2 / AE NOME ARBITRO

Esempio: U17 REGIONALE/CATANIA CALCIO – PALERMO CALCIO /AE DANIELE ORSATO

Oltre al referto vanno scansionate le distinte di gara, rapportino di fine gara e altra documentazione consegnata dai dirigenti (es. richiesta forze dell'ordine o nominativi servizio sostitutivo). Tutti i documenti vanno scansionati in un UNICO file in formato PDF.

Successivamente alla trasmissione del referto via mail, la copia cartacea di tutta la documentazione va inviata al Comitato/Delegazione di competenza; tale invio potrà essere effettuato mediante posta ordinaria o brevi manu.

### GARE GESTITE DAL COMITATO REGIONALE

Inviare le scansioni della documentazione di gara ai seguenti indirizzi:

- Gare di Seconda Categoria: [giudice.sicilia@gmail.com](mailto:giudice.sicilia@gmail.com), [giudice.sicilia@libero.it](mailto:giudice.sicilia@libero.it), [giudice.sicilia@tiscali.it](mailto:giudice.sicilia@tiscali.it) (vanno inseriti tutti e 3 gli indirizzi)
- Gare U17 o U15 Regionale: [giudice.sicilia@gmail.com](mailto:giudice.sicilia@gmail.com), [giudice.sicilia@libero.it](mailto:giudice.sicilia@libero.it), [giudice.sicilia@tiscali.it](mailto:giudice.sicilia@tiscali.it) (vanno inseriti tutti e 3 gli indirizzi) e in copia conoscenza (cc) al seguente indirizzo [RAPPRESENTANTE.AIA.SGS@GMAIL.COM](mailto:RAPPRESENTANTE.AIA.SGS@GMAIL.COM)

Inviare la copia cartacea a:

- GIUDICE SPORTIVO REGIONALE – LND Via Orazio Siino snc – 90010 Palermo [2° categoria]
- GIUDICE SPORTIVO REGIONALE – SGS Via Orazio Siino snc – 90010 Palermo [U17, U15]

### GARE GESTITE DAL COMITATO PROVINCIALE (Terza Categoria, U19-U17-U15-U14 provinciale- Serie D C5)

Inviare le scansioni della documentazione di gara al seguente indirizzo:

[giustiziasportivacplnd.ragusa@gmail.com](mailto:giustiziasportivacplnd.ragusa@gmail.com)

Inviare la copia cartacea a:

- GIUDICE SPORTIVO - DELEGAZIONE PROVINCIALE DI RAGUSA Via Palma di Montechiaro, 24 - 97100 Ragusa

### GARE GESTITE DAL COMITATO DI SIRACUSA (UNDER 16)

Inviare le scansioni della documentazione di gara ai seguenti:

[cplnd.siracusa@figc.it](mailto:cplnd.siracusa@figc.it); [del.siracusa@lnd.it](mailto:del.siracusa@lnd.it)

Inviare la copia cartacea a:

- GIUDICE SPORTIVO - DELEGAZIONE PROVINCIALE DI SIRACUSA Piazzale Medaglia D'Oro Carmelo Ganci, 19/A – 96100 Siracusa





ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI  
**SEZIONE DI  
RAGUSA**

#### GARE GESTITE DAL COMITATO DI CATANIA

Inviare le scansioni della documentazione di gara ai seguenti:

[giustizia.figccatania@gmail.com](mailto:giustizia.figccatania@gmail.com)

Inviare la copia cartacea a:

- GIUDICE SPORTIVO - DELEGAZIONE PROVINCIALE DI CATANIA Via Vitaliano Brancati, 20/D, 95128 – Catania

TUTTI I REFERTI, SIA PROVINCIALI CHE REGIONALI VANNO INVIATI IN COPIA CONOSCENZA(CC) AL SEGUENTE INDIRIZZO SEZIONALE

[rappresentante.aiaragusa@gmail.com](mailto:rappresentante.aiaragusa@gmail.com)